

La **Maratonina delle "Rossarance"** di Scordia ha festeggiato il decennale con la vittoria del marocchino Hamad Bibi. Ne ha fatta tanta di strada questa maratonina, un cammino intrapreso con ardore nel 1999 dal marchese Vincenzo Florio, in un paese allora sordo all'atletica leggera e continuato con passione negli anni successivi da Salvatore Germanà, presidente del Centro Culturale «'U Cantaru», sezione Atletica Scordia.

Una maratonina che può vantare una ricca storia con un albo d'oro di tutto rispetto, dal primo uomo Geri Interrante di Menfi all'ultimo Bibi, nel bel mezzo l'azzurro Sebastiano Mazzara di Mistretta, il marocchino Cherkaoui Laalami, i keniani Anthony Korir e Samuel Njoroge Nganga, il palermitano di Casablanca Abdelkebir Marchane, i due successi dell'altro azzurro Antonio Liuzzo, lo "scricciolo di Scicli", la promessa Corrado Mortillaro di Noto.

Nel centro agricolo etneo, famoso al mondo per la bontà delle sue arance, il peso piuma Hamad Bibi, nato ad Agadir il 10 aprile 1979 e accasato a Palermo dall'agosto 2005, ha acceso gli animi dei paesani che affollavano il corso Vittorio Emanuele con la sua condotta di gara alla garibaldina. Al primo dei cinque giri di metri 4219,50 ciascuno in cinque conducono la danza (13'42" il tempo), Bibi, Francesco Bennici di Mazzarino, il palermitano Filippo Lo Piccolo (Violettaclub Lamezia Terme), il secondo marocchino Adil Lyazali, nato a Casablanca il 27/10/1977, di stanza a Canicattì e **l'amatore Massimo Lisitano (Messina, 10/03/1972) dell'Indomita Torregrotta, astista da giovane.**

Portentosa la prestazione del messinese, che vive a Barcellona Pozzo di Gotto, alla maratona di Milano il 2 dicembre 2007, 22° in 2.25'10". Al successivo passaggio (26'29") Hamad (questo è il nome) prende il volo e il carabiniere Bennici lo segue a dieci metri di distanza, in fila dietro Lyazali e la coppia Lisitano-Lo Piccolo. Bibi non perdona, al terzo giro segna 39'03" contro i 39'25" del 36enne Bennici e i 39'56" del connazionale Lyazali. Ultimo giro, tutta Scordia è sulle strade del circuito, il piccolo Bibi transita in 52'36", Bennici 53'16". Tempo finale di Hamad Bibi 1.04'34", il secondo in assoluto dopo il primato della corsa di 1.04'04" registrato dal keniano Anthony Korir nel 2002. Sul podio Bennici in 1.05'37" e Lyazali 1.06'52", quarto si classifica Lisitano con 1.09'13" davanti al più giovane Lo Piccolo (1.09'31"). Giungono poi al traguardo Mortillaro e Marchane, i due atleti che si sono affermati in questa maratonina delle "Rossarance" rispettivamente nel 2007 e 2004.

Poche le donne e la triatleta Maria Sella (Piazza Armerina, 18/12/1978), che vive ad Avola e gareggia per la società di triathlon e duathlon TD Rimini, ha vinto in 1.23'16". La Sella il 30 settembre 2007 ha conquistato all'Isola d'Elba il titolo italiano di triathlon distanza super lunga, cimentandosi sui km 3,800 di nuoto, km 180 di bici e la maratona. Al secondo posto Carla Grimaudo di Alcamo, 36 anni, in gara per il Circolo UniCredit Milano, in 1.25'20", capace di tenere testa all'avversaria per i primi due giri. **Terza Cristina Morganti (23) del Club Atl. Torrese di Torregrotta in 1.32'47".**

Festa finale e lunghi applausi sul corso Vittorio Emanuele di tutti gli scordiansi per la veterana Rosa Mazzola (Pod. Jonia Giarre) di Pisano, una frazione di Zafferana Etnea, fresca nonna non ancora cinquantunenne che ha completato gli arrivi degli atleti in 2.08'04".

Autore: Michelangelo Granata